



Bozen/ Bolzano, 23.05.2025

Bearbeitet von / redatto da:

Francesca Pavani

Tel. 0471 411803

Francesca.pavani@provinz.bz.it

Merano 2000 Funivie Spa  
Via Val di Nova 37  
39012 MeranoZur Kenntnis:  
Per conoscenza:Gemeinde Hafling  
Dorfweg 1  
39010 HaflingGemeinde Sarntal  
Kirchplatz Nr. 2  
39058 Sarnthein**SCR UVP 318: Projekt für den Bau der neuen GD10-Gondelbahn 'Kesselberg' – Gemeinde Hafling und Sarntal****Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)****Antragsteller:** Meran 2000 Seilbahnen AG

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F. geregelt.

Die von Dr. Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht.

Im Zuge der Veröffentlichung wurden drei Stellungnahmen eingereicht, und zwar vom Dachverband für Natur- und Umweltschutz, vom Alpenverein Südtirol (AVS) und von Ambiente Umwelt Meran OdV.

Die wichtigsten Einwände beziehen sich auf die Unzulänglichkeit der vorläufigen

**SCR VIA 318: Progetto di realizzazione nuova cabinovia GD10 'Kesselberg' – Comuni Avelengo e Sarentino****Verifica di assoggettabilità a VIA („screening“)****Committente:** Merano 2000 Funivie SpA

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Nel corso della pubblicazione sono state presentate tre osservazioni rispettivamente dalla Federazione Ambientalisti Alto Adige, Alpenverein Südtirol e Ambiente Umwelt Meran OdV.

Le principali obiezioni sollevate riguardano l'insufficienza della valutazione ambientale



Umweltvorstudie und das Fehlen einer umfassenden und nachhaltigen Gesamtplanung des Vorhabens.

Umwelt Meran OdV hat eine stark kritische Stellungnahme abgegeben und dabei die Unklarheit des Projekts sowie die unzureichende Berücksichtigung des Umweltschutzes hervorgehoben. Insbesondere wurde das Fehlen konkreter Maßnahmen zur Reduzierung der Umweltauswirkungen, das Fehlen spezifischer Ausgleichsmaßnahmen sowie die unzureichende Beachtung der Landes-Richtlinien für Eingriffe in Natur und Landschaft betont. Zudem forderte die Gruppe eine kontinuierliche Umweltüberwachung sowie die Begleitung der Bauarbeiten durch eine ökologische Bauaufsicht.

Der Dachverband für Natur- und Umweltschutz hat grundlegende Kritik geäußert. Es wurden insbesondere Lücken in der Projektbeschreibung festgestellt, vor allem in Bezug auf die Umleitung des Baches A.130.50 sowie den vorgesehenen Energiebedarf. Der Verband bemängelte außerdem das Fehlen eines Vergleichs zwischen möglichen Projektalternativen sowie die unterlassene Analyse der steigenden touristischen Nutzung und deren Auswirkungen auf die Umwelt. Darüber hinaus wurde auf eine methodische Verwechslung zwischen Maßnahmen zur Minderung und solchen zur Kompensation hingewiesen, verbunden mit der Forderung nach einer genaueren quantitativen Analyse der Umweltschäden und der durch das Projekt verursachten CO<sub>2</sub>-Emissionen.

Der Alpenverein Südtirol hat sich in seiner derzeitigen Form gegen das Projekt ausgesprochen, da die neue Kabinenbahn im Vergleich zum tatsächlichen Bedarf als überdimensioniert angesehen wird. Der Verein kritisiert insbesondere die starke Erhöhung der Förderkapazität im Vergleich zur bestehenden Anlage, die erhebliche Beeinträchtigung des Landschaftsbildes sowie das Risiko zukünftiger Erweiterungen. Zudem wurden Bedenken hinsichtlich der energetischen Nachhaltigkeit der Anlage, das Fehlen konkreter Verbrauchsdaten sowie geologische Problematiken im betroffenen Gebiet geäußert.

Die Umweltvorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf.

preliminare e la mancanza di una visione complessiva e sostenibile dell'intervento.

Il gruppo Ambiente Merano OdV ha espresso un giudizio fortemente critico, evidenziando la vaghezza del progetto e la scarsa attenzione alla tutela dell'ambiente. In particolare, è stata sottolineata l'assenza di misure concrete per la riduzione dell'impatto ambientale, la mancanza di interventi compensativi specifici e l'insufficiente considerazione delle linee guida provinciali per i progetti che interessano la natura e il paesaggio. Il gruppo ha inoltre richiesto un monitoraggio ambientale costante e la presenza di un accompagnamento ecologico durante l'esecuzione dei lavori.

L'associazione Dachverband für Natur- und Umweltschutz ha avanzato critiche sostanziali. Sono state segnalate lacune nella descrizione del progetto, in particolare per quanto riguarda la deviazione del rio A.130.50 e il fabbisogno energetico previsto. L'associazione ha inoltre lamentato l'assenza di un confronto tra alternative progettuali e la mancata analisi dell'incremento di pressione turistica sull'ambiente. Si è infine evidenziata una confusione metodologica tra misure di mitigazione e compensazione ambientale, chiedendo un'analisi quantitativa più precisa dei danni e delle emissioni di CO<sub>2</sub> generate dal progetto.

L'Alpenverein Südtirol ha assunto una posizione contraria al progetto nella sua forma attuale, ritenendo la nuova cabinovia sovradimensionata rispetto alle esigenze reali. L'associazione ha criticato l'aumento eccessivo della capacità di trasporto rispetto all'impianto esistente, l'impatto paesaggistico rilevante e il rischio di futuri ampliamenti. Sono stati inoltre evidenziati dubbi sulla sostenibilità energetica dell'impianto, la mancanza di dati relativi al consumo e le problematiche geologiche dell'area.

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**:



Mit dem vorliegenden Projekt beabsichtigt die Meran 2000 Seilbahnen AG, den fixgeklemmten Dreiersessellift "Kesselberg" abzubauen und durch eine neue automatische Kabinenbahn mit 10-Personen-Kabinen zu ersetzen. Die Maßnahme führt zu einer Steigerung der Förderkapazität: Die neue Anlage wird mit 48 Kabinen ausgestattet sein und eine Fördergeschwindigkeit von bis zu 6 m/s erreichen. Dadurch erhöht sich die stündliche Förderleistung auf 2.400 Personen. Konkret sind folgende Maßnahmen vorgesehen:

- Der vollständige Rückbau der bestehenden Seilbahnanlage
- Der Bau der neuen Kabinenbahn
- Die Errichtung der neuen Talstation mit unterirdischem Lagerraum
- Der Neubau der Bergstation.

Die Talstation mit dem dazugehörigen Trassenverlauf befindet sich auf dem Gemeindegebiet von Hafling, während die Bergstation sowie der oberhalb gelegene Abschnitt der Trasse im Gemeindegebiet von Sarntal liegen. Die neue Trasse wird im Wesentlichen dem Verlauf der bestehenden Anlage folgen.

Auf Grundlage des in der Umweltvorstudie vorgestellten Projekts, der während der Veröffentlichungsphase eingegangenen Stellungnahmen sowie der fachlichen Gutachten werden nachfolgend die von der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich ausgewiesenen, wesentlichen umwelttechnischen Aspekte und Hauptkritikpunkte des vorgeschlagenen Projekts im Hinblick auf die Festlegung der UVP-Pflicht zusammengefasst:

Im Bereich Luft und Lärm wird davon ausgegangen, dass das Vorhaben weder in Bezug auf die Luftqualität noch hinsichtlich der Lärmemissionen erhebliche Auswirkungen hat.

Bezüglich des Gewässerschutzes hat das zuständige Amt keine wesentlichen umweltrelevanten Beeinträchtigungen festgestellt, vorausgesetzt, dass bestimmte Vorschriften eingehalten werden. Für eine rechtmäßige Umsetzung des Projekts ist es daher unerlässlich, die in den vom Amt erteilten Auflagen detailliert aufgeföhrten Bedingungen strikt zu befolgen. Die vorgesehene Umleitung

Con questo progetto, la società Merano 2000 Funivie SpA intende demolire la seggiovia fissa triponto "Kesselberg", sostituendola con una nuova cabinovia automatica con cabine a 10 posti. L'intervento aumenterà la capacità di trasporto e l'impianto sarà dotato di 48 cabine, con una velocità di trasporto che raggiungerà 6 m/s passando ad un trasporto di 2400 persone all'ora. Nello specifico sono previsti:

- Smantellamento del sistema di funivia esistente
- Costruzione del nuovo impianto
- Costruzione della nuova stazione a valle con magazzino sotterraneo
- Costruzione della nuova stazione a monte.

La stazione di valle con tracciato a seguito si trovano nel comune di Avelengo, mentre la stazione di monte e il tracciato sottostante si trovano nel comune di Sarentino. Il nuovo tracciato seguirà sostanzialmente quello esistente.

Sulla base del progetto presentato nello studio preliminare ambientale, delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione e dei pareri espressi dagli esperti di settore, si riportano di seguito i principali aspetti ambientali evidenziati dalla Conferenza dei servizi in materia ambientale, che sintetizzano le criticità e i punti salienti del progetto proposto in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA:

Riguardo al settore aria e rumore si ritiene che l'intervento non presenti impatti significativi né sotto il profilo della qualità dell'aria né sotto quello dell'emissione di rumori.

Per quanto concerne la tutela delle acque, l'Ufficio competente non ha riscontrato criticità che causino un impatto ambientale significativo a condizione che si rispettino determinate condizioni. È quindi fondamentale, per un'esecuzione legittima del progetto, sottostare ad importanti condizioni che potranno essere elencate nelle specifiche prescrizioni al progetto: la nota deviazione del rio A.130.50



des Baches A.130.50 kann durch Wiederherstellungs- und Renaturierungsmaßnahmen sowohl für den Sinich-Bach (A.130) als auch für den Kirchsteigergraben (A.130.50), einschließlich der Anpflanzung einheimischer Sträucher, kompensiert werden, wodurch die ökologische Gesamtsituation verbessert wird und keine erheblichen Umweltauswirkungen zu erwarten sind. Um einen angemessenen Ausgleich zu gewährleisten, bedarf es einer ökologischen Baubegleitung.

In Bezug auf forstlich hydrogeologische Aspekte weist das Projekt keine erheblichen Umweltauswirkungen auf, sofern die in der Stellungnahme genannten Einschränkungen beachtet werden. Spezifische Vorschriften, die eine dauerhafte und wirksame Begrünung, die Einhaltung der festgelegten Vorschriften, die regelmäßige Wartung der Arbeiten und die Gewährleistung eines regelmäßigen Wasserabflusses können die Erhaltung des hydrogeologischen Gleichgewichts sowie eine ordnungsgemäße Durchführung der Erdbewegungsarbeiten ausreichend sicherstellen, mit dem Ziel, die Auswirkungen auf die Umwelt zu mindern.

Im Rahmen des Landschaftsschutzes können die visuellen und landschaftlichen Auswirkungen durch den Rückbau und die vollständige Wiederherstellung des Geländes nach Abschluss der Arbeiten sowie durch die Integration und Klärung der in der vorläufigen Umweltstudie nicht vollständig definierten Minderungs- und Ausgleichsmaßnahmen gemindert werden.

Es wird zudem darauf hingewiesen, dass in dem vom Projekt betroffenen Gebiet weder Trinkwasserschutzgebiete, natürliche Quellen noch Feuchtgebiete vorhanden sind. Das Vorhaben betrifft keine Natura 2000- Standorte.

Bezüglich der genannten Aspekte sind die Umweltauswirkungen, sofern die vorgesehenen Vorschriften eingehalten werden, nicht so erheblich, dass eine Durchführung des UVP-Verfahrens gerechtfertigt wäre.

Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom **07.05.2025** entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

potrà essere compensata mediante misure di ripristino e rinaturalizzazione sia del Rio Sinigo (A.130) che del Rio Kirchsteigergraben (A.130.50), includendo la piantumazione di arbusti autoctoni migliorando così la situazione ecologica complessiva senza impatto ambientale significativo. A garanzia di una idonea compensazione le opere dovranno essere sottoposte a supervisione ecologica.

Per quanto riguarda l'ambito idrogeologico forestale, il progetto non evidenzia impatti ambientali significativi a condizione che siano rispettati i vincoli che potranno essere indicati nel parere. Specifiche prescrizioni che prevedano un rinverdimento duraturo ed efficace, il rispetto delle prescrizioni stabilitate, una regolare manutenzione dei lavori e la garanzia di un regolare deflusso delle acque, potranno dare una sufficiente garanzia della conservazione dell'equilibrio idrogeologico e di una corretta gestione dei movimenti di terra, con l'obiettivo di mitigare gli effetti sull'ambiente.

In ambito di Tutela del Paesaggio gli impatti visivi e paesaggistici potranno essere mitigati mediante lo smantellamento e il completo ripristino dei luoghi al termine dei lavori, oltre ad una integrazione e chiarimento delle misure mitigative e compensative non integralmente definite nello studio preliminare ambientale.

Si precisa inoltre che, nell'area interessata dal progetto, non sono presenti zone di protezione dell'acqua potabile, sorgenti naturali né aree umide. L'intervento non interessa alcun sito appartenente alla rete Natura 2000.

Per i motivi sopra esposti e considerando opportune prescrizioni finalizzate ad eliminare, mitigare o compensare gli impatti ambientali a livello di valutazione del progetto, questi non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA.

La **Conferenza di servizi** nella seduta del **07.05.2025** ha pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.



Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà le prescrizioni necessarie.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il sostituto presidente della Conferenza di servizi

Thomas Senoner  
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

874/SC/318-SCR

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist. Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: THOMAS SENONER  
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-SNNTMS68M12F132E  
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: b6cc69  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 23.05.2025

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 23.05.2025 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 23.05.2025